

Ci siamo!!

MAURIZIO QUARANTA

A metà Aprile a Monaco sono attesi oltre 3.300 espositori che sfrutteranno il salone più importante del mondo come piattaforma di innovazione e marketing

Grandissima l'attesa per il Bauma2013: nei padiglioni e nell'area esterna del Centro Fieristico di Monaco di Baviera, su una superficie espositiva record, dal 15 al 21 aprile 2013 verranno esposte le ultime novità dell'industria mondiale delle macchine per edilizia, materiali edili e industria estrattiva.

«Nonostante con l'ampliamento di 15.000

metri quadrati possiamo accogliere un maggior numero di espositori rispetto alla scorsa edizione - ci spiega Georg Moller, Project Manager dell'ente fiera Messe München International - anche quest'anno la nostra superficie espositiva di 570.000 metri quadri non riuscirà ad accontentare tutte le richieste di superficie e di partecipazione da parte delle aziende».

Bauma 2013 è quindi ben avviata per bat-



Al top della perforazione con il Gruppo Bauer



tere i risultati dell'edizione 2010, quando parteciparono complessivamente 3.256 espositori da 53 Paesi e più di 420.000 visitatori provenienti da oltre 200 nazioni. E ricordiamo che nel 2010 molte persone non riuscirono a giungere a Monaco di Baviera a causa della nube di cenere proveniente dall'Islanda.

Intanto, nel quartiere fieristico fervono i preparativi con l'allestimento di im-



ponenti e ammalianti stand, con dimensioni mai viste a una fiera prima d'ora. Andiamo a scoprire in anteprima alcune delle più interessanti novità... ■

Ogni consociata del Gruppo Bauer presenterà a Monaco alcuni prodotti innovativi caratteristici della propria attività; il Bauma 2013 sarà l'occasione per la Bauer Maschinen GmbH per il lancio della nuova differenziazione delle perforatrici della gamma BG tra Value Line e Premium Line, la prima dedicata essenzialmente alla perforazione con asta kelly, mentre la seconda dedicata alle macchine ad alto profilo tecnologico, polifunzionale e ideale per ogni genere di applicazione.

Quest'ultima, in particolare, copre tutta la gamma, dalla perforatrice BG 12 alla BG 50, e permette di implementare ogni aspetto nelle tecnologie di perforazione a rotazione; le macchine Premium Line permettono di essere impiegate anche nelle tecniche di stabilizzazione e consolidamento dei terreni quali CSM (Cutter Soil Mixing), "soil mixing" semplice e multiplo o la vibroflottazione con aghi vibranti nonché attrezzate anche con fresa BC.

Le soluzioni appartenenti alla Premium Line si caratterizzano per una versatilità tale da poter essere utilizzate in ogni applicazione delle fondazioni speciali, garantendo efficienza in svariate condizioni di terreno, anche grazie alla ricca gamma di utensili a disposizione.

Tutte le macchine in oggetto possono montare, come optional, un motore Tier IV Interim, mantenendo la disponibilità di motori Tier II o Tier III; il carro è progettato per attestare le emissioni sonore sui valori minimi della categoria.

Gli argani principali montati hanno una forza di tiro e una larghezza di tamburo incrementati; l'impianto elettronico a regola d'arte rende la macchina facile da manovrare, molto affidabile e reattiva al comando.

Tutte le macchine della Premium Line hanno il sistema di visualizzazione dell'asta kelly montato di serie che assiste l'operatore nel controllo ottimale dell'at-



trezzatura e la riduzione dell'usura; inoltre il Bauer B-Tronic generazione 4.1 è la nuova versione implementata che permette di monitorare il tiro dell'argano, la velocità di risalita e la coppia e presenta tutte le funzioni di diagnostica e rilevamento a video degli errori di sistema. È stato raggiunto uno degli obiettivi principali dei progettisti Bauer, ovvero l'ottimizzazione dei dispositivi di sicurezza: le macchine hanno incorporato parapetti, corrimano, scalette e camminamenti sul corpo macchina superiore; i portelloni laterali macchina sono a incernieramento verticale, mentre i contrappesi posteriori sono impilabili.

Grande attenzione degli ingegneri Bauer è stata posta all'operatore, alla sicurezza, sì da assicurare le migliori condizioni per diminuire la stanchezza e lo stress, come la qualità e il comfort in cabina, l'elevata visibilità, la presenza di telecamere per il controllo sullo schermo del lato destro e della parte posteriore della macchina e dell'avvolgimento fune dell'argano principale. ■

Bomag presenta i nuovi rulli compattatori monotamburo

Al Bauma 2013 Bomag GmbH, Bop-
 apard, presenta per la prima volta la
 nuova generazione di rulli compattatori
 BW 145 e BW 177 nella classe da 5 a 8
 t. In questo modo l'azienda tedesca,
 grande protagonista mondiale nelle tec-
 niche di compattazione, lancia sul mer-
 cato macchine estremamente compatte
 e potenti che grazie alla loro manegge-
 volezza sono ideali per interventi nell'a-
 rea urbana, nel giardinaggio e nell'archi-
 tettura del paesaggio ma anche nella co-
 struzione edile e di sentieri. Con il loro
 nuovo design, i rulli compattatori mono-
 tamburo soddisfano le massime esigenze
 per la compattazione, la pendenza affron-
 tabile e l'efficienza. Il sistema vibrante di
 nuova configurazione diminuisce il rischio
 di un funzionamento a salti per tutti i rulli
 della serie. Grazie alla regolazione auto-
 matica di ampiezza di Bomag Vario Con-
 trol i nuovi rulli compattatori monotam-
 buro sono la soluzione ideale per la com-
 pattazione in cantieri difficili.

Durante le fasi di innovazione tecnica dei
 BW 145 e BW 177 il concetto di "eco-
 nomicità" ha avuto assoluta priorità per
 gli ingegneri Bomag: grazie alla funzione
 Ecomode, integrata di serie, la macchina
 adatta i numeri di giri a seconda dell'in-
 tensità del lavoro consumando fino al 30
 % in meno di carburante; per ancora mag-
 giore efficienza è inoltre presente la fun-
 zione stop, che spegne il motore della
 macchina dopo un tempo d'inattività evi-
 tando così il consumo superfluo di carbu-
 rante. La nuova generazione di rulli com-
 pattatori monotamburo si avvale di una
 tecnologia motore avveniristica. I nuovi
 motori del tipo Tier IV rispettano le norme
 vigenti in materia di gas di scarico e fun-
 zionano senza additivi.

Il nuovo sistema di trasmissione a due
 circuiti con doppia pompa per l'asse an-
 teriore e l'asse posteriore migliora invece
 la trazione e fa sì che la macchina affronti
 senza fatica tutti gli ostacoli. Sia in avanti
 che in retromarcia, i nuovi rulli compatta-

tori monotamburo possono superare pen-
 denze fino al 56%.

In primo piano anche il comfort per l'o-
 peratore che, grazie a due accessi, può
 salire e scendere dalla macchina da en-
 trambi i lati. La pulsantiera ben struttu-
 rata è realizzata in modo intuitivo, affi-
 ché anche gli operatori meno esperti pos-
 sano imparare a manovrarla in breve
 tempo. Ciò è soprattutto vero per i rulli
 compattatori monotamburo con comando



Bomag Variocontrol in cui sono state in-
 tegrate un crescente numero di funzioni
 garantendo allo stesso tempo semplicità
 di utilizzo. Il design compatto dei rulli mo-
 notamburo in abbinamento alle grandi ve-
 trature del posto operatore garantiscono
 la massima visuale su tutto il cantiere. I
 nuovi rulli compattatori monotamburo
 sono anche estremamente maneggevoli,
 con grandi vetrature che garantiscono
 una piena visibilità. Da sottolineare che,
 grazie alle dimensioni ridotte - che ne
 permettono l'utilizzo anche in spazi ri-
 stretti - e agli occhioni di sollevamento
 ben accessibili, Bomag offre soluzioni
 flessibili per rendere le operazioni di ca-
 rico facili e veloci. Con un'altezza com-
 plessiva di solo 2,65 m, la macchina of-
 fre la massima flessibilità anche per la
 scelta del trasporto più idoneo. Per i rulli
 BW 145 e BW 177, Bomag of-

fre lame di spinta che possono essere
 comandate manualmente dal sedile di
 guida anziché con il vecchio comando a
 pedale ampliando così le possibilità d'im-
 piego della macchina e aumentandone le
 performance.

Al Bauma l'azienda tedesca presenterà
 anche il sistema di gestione Bomag Te-
 lematic Power, un collegamento online
 che connette tutte le macchine ad un ser-
 ver centrale. Il gestionale della flotta mac-
 chine controlla la posizione, il consumo
 di carburante e lo sfruttamento della mac-
 china; tutti i dati possono essere visio-
 nati direttamente dall'utente collegandosi
 al server. Grazie a questo sistema, gli im-

prenditori possono vedere in un batter
 d'occhio quando e in quanto tempo viene
 consumato il carburante e come è pos-
 sibile gestire in modo più efficiente il ri-
 fornimento delle macchine.

Finora i dati potevano essere scaricati
 solamente tramite Internet: la nuova ver-
 sione del sistema Bomag Telematic Po-
 wer invece trasferisce automaticamente
 i dati raccolti al rispettivo software di fat-
 turazione e di rilevazione delle aziende e
 delle imprese di noleggio. Con l'aiuto di
 un'interfaccia, i clienti possono analizzare
 e memorizzare ancora più agevolmente
 i dati sui consumi di carburante o sulle
 ore di esercizio nel proprio software azien-
 dale - indipendentemente che si tratti di
 SAP, ERP ecc. Così facendo si assicura
 una gestione della flotta macchine sem-
 plicata soprattutto nel centro di con-
 trollo.



Essendo Bomag Telematic un sistema indipendente non è compatibile soltanto con macchine Bomag, bensì anche con macchine di terzi. In caso di necessità tutti i dati di qualunque macchina, possono essere trasferiti al sistema di software dell'azienda o dell'impresa di noleggio. Per l'assistenza tecnica, la trasmissione dei codici di errore del motore è molto

importante. Con questo perfezionamento del sistema Telematic Power è possibile localizzare e analizzare precisamente le anomalie motore tramite una diagnosi remota. I messaggi di anomalia vengono inviati direttamente tramite e-mail come avvertimento all'utente. Considerato nel suo complesso, il sistema Telematic garantisce più trasparenza dando un'impronta preventiva alla gestione della manutenzione. ■

venuta il punto di riferimento nel settore per una grande varietà di applicazioni generiche, da cava e per edilizia pesante. Caterpillar ha introdotto il modello 336E standard nel 2010 per rimpiazzare il 336D. L'escavatore 336E venne lanciato principalmente per ottemperare ai criteri sulle emissioni Tier 4 Interim/Stage IIIB. Come ogni nuova macchina Cat, l'escavatore 336E include varie ottimizzazioni rispetto al modello precedente, tra cui maggiore potenza ed efficienza del combustibile, maggiore capacità di sollevamento, forza di scavo superiore e rigenerazione automatica del post-trattamento.

L'escavatore 336E H possiede gli stessi eccezionali vantaggi del 336E, mentre la principale differenza tra i due modelli è un'efficienza energetica ancora maggiore. Per contenere ancor più il consumo di combustibile, il 336E H impiega tre tecnologie modulari, le quali:

1) preservano il combustibile, grazie alla gestione della potenza del motore mediante la pompa ESP (Electronic Standardized Programmable) di Cat, che effettua la transizione tra le fonti di energia ibride idrauliche, il motore e l'accumulatore;

Caterpillar presenterà 336E H, il suo primo escavatore ibrido

Bauma sarà l'occasione per gustarci il lancio ufficiale dell'escavatore Cat 336E H: la linea Cat 336E H impiega una nuova tecnologia ibrida idraulica sviluppata da Caterpillar. «Un escavatore ibrido è indipendente da ogni tecnologia specifica, non deve per forza essere elettrico» - spiega Ken Gray, Product Manager Globale degli escavatori idraulici di grandi dimensioni per la divisione Excavation di Caterpillar. «Esistono molti modi di immagazzinare e riutilizzare l'energia, tra cui il nostro sistema ibrido idraulico brevettato, montato sul Cat 336E H».

Caterpillar aveva già sviluppato, realizzato e testato escavatori ibridi a trazione elettrica, ma finora non avevamo individuato un approccio ibrido in grado di ridurre effettivamente i costi di proprietà e di esercizio dei clienti.

«Siamo ansiosi di vedere la reazione dei nostri clienti al 336E H - continua Gray - perchè siamo certi che l'apprezzeranno moltissimo. Nessun'altra tecnologia disponibile in commercio può vantare una densità di potenza maggiore di quella idraulica, ed è per questo che abbiamo scelto una soluzione di questo tipo per aiutare i nostri clienti a ottenere considerevoli risparmi di combustibile. L'escavatore 336E H è inoltre già conforme ai rigorosi standard Tier 4 Interim/Stage IIIB sulle emissioni, e in più è straordinariamente silenzioso. Insomma, è una macchina "socialmente responsabile", gra-

zie alla quale i clienti non dovranno rinunciare a nulla in termini di prestazioni, potenza, forza, velocità e produttività. Ancora una volta, i costi di proprietà e di esercizio del 336E H sono inferiori a quelli della macchina standard. È questo il valore che i clienti si aspettano dagli escavatori Cat».

Fin dall'introduzione della serie 300 nel 1994, questa famiglia di escavatori è di-



MOBIREX SERIE EVO

UNA CLASSE INIMITABILE.



Close to
our customers



Kleemann



MR 110 EVO | MR 130 EVO

Impianti di frantumazione mobili ad urto serie MOBIREX con tecnologia EVO – Il risultato di un costante sviluppo.

>> Apertura d'alimentazione: 1100 mm e 1300 mm

>> Azionamenti diretti altamente efficienti con potenza di 371 kW

>> Capacità d'alimentazione: fino a 350 t/h o 450 t/h

>> Regolazione apertura completamente automatica

Due modelli di macchine, un solo risultato: prestazioni nettamente superiori con un'elevata efficienza operativa.



ROAD AND MINERAL TECHNOLOGIES

www.wirtgen-group.com



WIRTGEN MACCHINE

Wirtgen Macchine SRL, Via delle Industrie, 7
I-20082 Noviglio (MI) Tel. 0039-02-90 57 94 1
Fax: 0039-02-90 57 94 90,
e-mail: Wirtgen_com@wirtgen.it



PENSIAMO-PROGETTIAMO-COSTRUIAMO

IN ITALIA PER DARE AL CLIENTE IL PRODOTTO MIGLIORE



- INNOVAZIONE E PROGETTAZIONE TRIDIMENSIONALE
- IMPIANTI FISSI E MOBILI PER INERTI
- IMPIANTI FISSI E MOBILI PER RICICLAGGIO
- LAVAGGIO E RECUPERO SABBIE
- IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE
- IMPIANTI TRASPORTO
- IMPIANTI DI PULITURA PER RECUPERO INERTI DA TERRENI CONTAMINATI
- ASSISTENZA TECNICA
- IMPIANTI E MACCHINE PROGETTATE SU MISURA



 **Crushing Plant**
CRIFI SRL

Impianti e macchine per la frantumazione

Via San Gervasio 4/a - 4/b • 61037 Mondolfo (PU)

tel. 0721 959931 - 957726 • fax 0721 957132 • www.cri.fi.it - e-mail: cri.fi@cri.fi.it

2) ottimizzano le prestazioni, grazie alla gestione degli intasamenti ottenuta mediante la valvola brevettata ACS (Adaptive Control System) di Cat, che regola in modo intelligente gli intasamenti e i flussi, così da controllare il movimento della macchina senza farle perdere potenza. Gli operatori non riscontrano così nessuna differenza di controllo, potenza idraulica o capacità di sollevamento;

3) riutilizzano energia, grazie al sistema di rotazione ibrido idraulico, che accumula l'energia del freno di rotazione della strut-

tura superiore dell'escavatore e la rilascia in fase di accelerazione. Tutte e tre queste tecnologie modulari (preservazione, ottimizzazione e riutilizzo) sono integrate l'una nell'altra per massimizzare il risparmio energetico in una varietà di applicazioni. Anche nelle applicazioni di rotazione a bassa intensità, l'utente otterrà un risparmio considerevole grazie alle tecnologie di preservazione e ottimizzazione (sui consumi incidono ulteriori fattori, come l'abilità dell'operatore e le condizioni del cantiere). ■

stand Comec di Monaco potranno vedere da vicino vari modelli di frantoi Comec-Binder, pensati per lavorare in modo affidabile e con grande resistenza all'usura anche in condizioni d'impiego pesanti. L'esecuzione tecnica all'avanguardia assicura efficienti prestazioni. Un'elevata operatività e una lunga durata completano il quadro. Al Bauma i tecnici Comec-Binder potranno illustrarvi le caratteristiche dei vagli per la vagliatura a secco e ad umido: tutti contraddistinti da una costruzione robusta – che ne garan-

Comec-Binder, 50 anni d'esperienza per macchine e impianti su misura

Comec è uno storico produttore di macchine e impianti completi, specializzato nei sistemi di frantumazione, di vagliatura e disidratazione per il trattamento di materiali sfusi. Macchine e impianti trovano impiego nel trattamento di materie prime e di materiali ausiliari per l'edilizia, in miniera e nell'industria del riciclaggio. Con oltre 50 anni di esperienza l'azienda è uno dei più importanti fornitori di frantoi per inerti in Italia, con una capil-

lare rete di vendita in Europa, in Nord-Africa e nel Medio Oriente. Con l'incorporazione di Comec nella Binder+Co AG è nata la società Comec - Binder Srl che ha unito le competenze delle due imprese e sfruttando le relative sinergie ha consolidato la leadership tecnologica assicurando ai clienti processi ottimizzati, una gamma ampliata di prodotti e una perfezionata qualità del service. Gli interessati che si recheranno nello



tisce la durata nel tempo - e dalla facilità di manutenzione. Tali vagli convincono per l'efficienza anche in caso di materiali di difficile preselezione, con grande facilità di regolazione in caso di cambio del tipo di materiale da vagliare. Da non dimenticare infine gli impianti Comec per la disidratazione efficiente ed il recupero economico della sabbia fine, anch'essi contraddistinti da affidabilità ed alte prestazioni, nonché gli alimentatori vibranti a carrello per l'alimentazione dosata di frantoi e vagli, adatti per qualsiasi tipo di materiale e convincono anche per operare in condizioni di lavoro gravose. Non solo macchine singole, però: va infatti sottolineato che Comec è un partner affidabile e competente per impianti completi, personalizzati e perfettamente in grado di andare incontro a ogni richiesta dei clienti. ■





Doosan: nuovi livelli di controllabilità e maggior comfort dell'operatore

Doosan Construction Equipment presenta in anteprima al Bauma 2013 i nuovi escavatori DX225LC-3 e DX255LC-3 da 22 e 25 tonnellate. La gamma di applicazione di queste macchine è molto ampia: dallo sterro e pulizia del suolo per l'allestimento di cantieri allo scavo di fondazioni e canali per pubbliche utenze, dalle applicazioni di movimento terra ai lavori di manutenzione stradale, di costruzione e di ingegneria civile. Con gli escavatori DX225LC-3 e

DX255LC-3, Doosan ha ottenuto un aumento fino al 13% della produttività, incremento complessivo fino al 18% del rapporto produttività/consumo di carburante, aumento fino al 7% della velocità di traslazione, aumento fino al 7% delle forze alla benna e al bilanciere, un incremento fino all'8% delle capacità di sollevamento.

Gli escavatori DX225LC-3 e DX255LC-3 offrono un ottimo equilibrio tra cilindrata e potenza del motore. Entrambi i modelli sono dotati di un turbodiesel a 6 cilindri

Doosan DL06K raffreddato ad acqua e conforme ai requisiti della normativa sulle emissioni inquinanti grazie all'impiego delle tecnologie di post-trattamento del ricircolo dei gas di scarico raffreddati (EGR), del catalizzatore a ossidazione diesel (DOC) e del filtro antiparticolato diesel (DPF). Caratterizzato da un'architettura Common Rail ad alta pressione con iniezione diretta del carburante

e gestione elettronica, il motore DL06K eroga una potenza di 124 kW (167 HP) a 1.800 giri/min nel modello DX225LC-3 e di 138 kW (185 HP) a 1.900 giri/min nel più grande DX255LC-3.

L'escavatore da 124 kW DX225LC-3 ha un peso operativo di 21,9 t con braccio e bilanciere standard e benna da 0,92 m³. La forza di strappo alla benna è di 15,2 t (ISO), quella al bilanciere di 10,8 t (ISO). Nella configurazione monoblocco standard, la profondità di scavo massima è 6,58 m e lo sbraccio di scavo massimo al suolo è 9,8 m. Quest'ultimo valore sale a 10,1 m nella configurazione articolata e a 15,3 m con gruppo di lavoro a sbraccio extra lungo.

L'escavatore da 138 kW DX225LC-3 ha un peso operativo di 25,08 t con braccio e bilanciere standard e benna da 1,1 m³. La forza di strappo

alla benna è di 17,9 t (ISO), quella al bilanciere di 12,8 t (ISO).

L'utilizzo di nuove pompe e nuovi distributori idraulici ha aumentato la portata idraulica che, insieme al potenziamento della pressione dell'impianto, incrementa le capacità idrauliche complessive, migliorando la potenza, le prestazioni del gruppo di lavoro, le capacità di sollevamento, la rapidità dei tempi di ciclo e le forze di strappo. La combinazione tra impianti idraulici di nuova generazione e comandi altamente reattivi migliora notevolmente la produttività di entrambi gli escavatori.

Come in tutti i suoi escavatori di ultima generazione, Doosan ha posto con decisione l'accento sul comfort dell'operatore, apportando ulteriori miglioramenti alla cabina certificata ROPS e OPG, che offre ora il 6% di spazio in più. La leva di regolazione dell'altezza e la funzione di inclinazione, entrambe integrate nel sedile, consentono all'operatore di individuare rapidamente la posizione ottimale di seduta.

I comandi offrono di serie una nuova funzione di selezione e regolazione degli accessori, con 10 valori preimpostati memorizzabili. I joystick sono provvisti di rotelle di regolazione proporzionale e pulsanti integrati per garantire un controllo preciso degli accessori. Il layout dei comandi è stato migliorato, con gli interruttori più utilizzati riuniti in posizione comodamente accessibile sul lato destro della console.

Questi versatili escavatori cingolati Doosan adottano un sistema elettronico di ottimizzazione della potenza (e-EPOS) con quattro modalità di erogazione, regolazione automatica del minimo e funzioni di diagnostica della macchina che assicurano potenza e rendimenti energetici sempre ottimali. La nuova modalità Power+ garantisce migliori prestazioni e maggiori velocità del gruppo di lavoro nelle applicazioni impegnative. ■



DX255LC-3, Doosan è andata ben oltre il semplice adeguamento ai requisiti della normativa Stage IIIB, introducendo due nuove macchine che sfruttano appieno l'incremento di potenza disponibile per garantire un sensibile incremento prestazionale sotto tutti i punti di vista: produttività, efficienza dei consumi, controllabilità, comfort dell'operatore, affidabilità, durata e assistibilità.

I nuovi modelli DX225LC-3 e DX255LC-3 offrono un sensibile miglioramento delle prestazioni rispetto alle macchine della generazione precedente: forza di trazione aumentata dell'8%, fino al 10% di incremento di potenza e coppia motrice, riduzione fino al 18% dei consumi di carbu-



**Ask for the new generation of BLOW BARS
in composite materials**



**WEAR RESISTANT PARTS
FOR STATIC AND MOBILE
CRUSHING PLANTS**



GARAVAGLIA

FORGET THE REST AND USE THE BEST

Garavaglia S.p.A. Via Garavaglia, 214 • 21042 Caronno Pertusella (VA) • Italia • Tel. +39 02 964 46911 • Fax +39 02 965 8988

See the Company video on: www.garavaglia.it

Hyundai guarda al futuro

Hundai Heavy Industries sta procedendo verso un futuro ancora più di successo con la nuova serie 9A che include mini escavatori, escavatori gommati e cingolati fino a 120 tdi peso operativo e pale gommate di classe fino a 6 m³. Tutte le macchine della serie 9A sono conformi ai severi standard Tier 4 Interim/EU-Stage IIIB sulle emissioni e pertanto sono preparate per il futuro. I modelli con motore superiore a 130 kW sono equipaggiati con motori Perkins e Cummins dotati di serie del sistema EGR per il ricircolo dei gas di scarico e DPF, il filtro antiparticolato diesel, mentre i motori di potenza inferiore, ovvero R140W-9A, R170W-9A, R210W-9A, R220LC-9A, R235LCR-9A, HL730-9A, HL740-9A, non montano nessun filtro DPF. I filtri DPF sono rigenerabili automaticamente e/o manualmente. Ciò assicura la conformità con tutti i valori NOx e PM. Il filtro antiparticolato viene rigenerato automaticamente, tuttavia può essere rigenerato anche manualmente in ambienti di lavoro particolarmente difficili all'esterno di zone a rischio. I filtri antiparticolato ad alte prestazioni necessitano solo di essere puliti dopo 5.000 o 6.000 ore di funzionamento.

Per quanto concerne le pale gommate HL della serie 9A, importanti innovazioni rendono più che mai facile lavorare con queste macchine coreane ad alte prestazioni. A partire dal Bauma 2013, i comandi a joystick sul modello HL780-9A sono controllati elettricamente per eseguire lavori particolarmente delicati.

Queste pale gommate sono caratterizzate dall'aver diverse modalità di trasmissione e trazione, per consentire all'operatore di personalizzare le caratteristiche di manovra, i punti di manovra, la velocità di lavoro e la potenza idraulica, adattandosi a qualsiasi applicazione. Le differenti modalità assicurano la migliore coppia/fluxo olio per ogni lavoro. Il blocco del convertitore di coppia è standard dalla seconda marcia in avanti (la trasmissione

con il convertitore bloccato riduce significativamente il consumo di carburante), specialmente per le applicazioni che richiedono molti tratti guidati.

Alcune pale gommate della serie 9A in avanti sono dotate di blocco automatico dei differenziali e del convertitore, caratteristica che riduce ulteriormente il consumo di carburante. I differenziali bloccabili sono disponibili a richiesta in numerose configurazioni; la pala gommata ad alte prestazioni Hyundai HL780-9A monta di serie un differenziale a bloccaggio automatico sull'assale anteriore.

Quanto agli escavatori idraulici Robex serie 9A, la console con comando a joystick e il sedile dell'operatore su tutti gli escavatori della serie 9A formano un insieme ergonomico e non vengono più montati separatamente. Gli operatori apprezzeranno la chiave smart e i display con touchscreen dotati di chiave elettronica. I motori possono essere avviati con il pulsante di avviamento e azionati in qualsi-

asi momento mediante password. Il display di tipo touchscreen anti riflesso è stato progettato perfettamente come interfaccia uomo-macchina. Il grande display può essere spostato nella posizione più ergonomica e consente all'operatore di selezionare rapidamente le modalità di lavoro, fornendo una panoramica di tutti i livelli dei fluidi e le informazioni su eventuali errori con chiari messaggi di testo nella lingua locale. Per la prima volta Hyundai offre anche una connessione cellulare Bluetooth. Grazie a essa, l'operatore potrà comunicare con i colleghi all'esterno dell'escavatore attraverso il viva voce disponibile a richiesta. È stata una dotazione molto richiesta per opere civili e lavori di scavo.

Gli intervalli di manutenzione per le macchine della nuova generazione 9A sono stati estesi a 500 ore per tutti i componenti e a 1.000 ore per i filtri idraulici. L'olio idraulico ha una durata utile di 5.000 ore a causa dei filtri di mandata e ritorno molto fini. ■



Imer Group: massima qualità per un'edilizia moderna e all'avanguardia

La Divisione Concrete di Imer Group realizza apparecchiature per la produzione di calcestruzzo di massima qualità per un'edilizia moderna e all'avanguardia. Grazie alla sua "Concrete Machinery Division", Imer Group si pone sul mercato come uno dei principali player nel settore della produzione, trasporto e messa in opera del calcestruzzo. La Divisione è presente al Bauma 2013 con una gamma di prodotti diversificata e innovativa, un chiaro segnale di una forte volontà di investire in Ricerca e Sviluppo, al fine di essere in grado di offrire tempestivamente al mercato le migliori soluzioni in base alle svariate esigenze.

Diamo uno sguardo alle principali caratteristiche dei prodotti esposti.

Al Bauma 2013 Le Officine Riunite - Udine Spa saranno presenti con una selezione di prodotti tutti caratterizzati da innovative soluzioni per soddisfare le esigenze specifiche di diversi mercati. Saranno esposte alcune delle soluzioni innovative relative agli impianti di betonaggio trasportabili come il nuovo CUBE "S" (presentato in anteprima assoluta) abbinato al nuovo gruppo di miscelazione Multis MS1200/800 o come il gruppo di miscelazione trasportabile Oruday MD.

Il cuore di tutti gli impianti sono le nostre mescolatrici che saranno presenti al Bauma nella versione ORU MS (mescolatrici planetarie) e ORU MD (mescolatori a doppio asse).

Anche nel settore della mescolazione il continuo lavoro di ricerca e miglioramento del prodotto si concretizza in innovazioni tecniche particolari che saranno visibili negli esemplari esposti.

Produrre un calcestruzzo di qualità a volte non basta, è necessario utilizzare mezzi appropriati per il suo trasporto affinché possa raggiungere il cantiere nelle

migliori condizioni.

Le autobetoniere Le Oru, note per la loro affidabilità e qualità nella mescolazione, sono progettate e realizzate proprio per questo scopo e saranno rappresentate nell'area espositiva da due modelli della vastissima gamma. ■



Kohler/Lombardini: un altro passo verso il futuro

Per rispondere alle sempre maggiori richieste del mercato, il gruppo Kohler/Lombardini rinnova la propria gamma di motori diesel monocilindrici raffreddati ad aria. Per questo motivo presenta il nuovo motore KD15-440 che con nuovi dispositivi ed accorgimenti tecnici irrobustisce e migliora l'attuale gamma di motori della famiglia 15LD e si posiziona al vertice nella sua classe di potenza.

Il nuovo motore KD15-440, monocilindrico raffreddato ad aria con una cilindrata di 441 cc, diventa il "best in class" nella sua gamma di potenza; grazie al nuovo

filtro dell'aria ed al nuovo serbatoio, il modello KD15 risulta essere il motore con i più lunghi intervalli di manutenzione (Best Comfort) e di più semplice manutenibilità user-friendly).

Il potere di accumulo del nuovo filtro aria risulta essere cinque volte superiore a quello attuale e tre volte superiore rispetto al benchmark di riferimento: questo risultato è stato raggiunto grazie all'utilizzo di un pre-filtro separatore ad alto grado di efficienza e ad una valvola di espulsione delle polveri accumulate nel filtro stesso. Inoltre, le maggiori dimensioni della car-





tuccia e la carta ad alto potere filtrante con cui è realizzata, aumentano la protezione del motore e si traducono in una notevole riduzione dei costi di manutenzione.

Il nuovo serbatoio modificato nei suoi elementi contribuisce fortemente a facilitare tutte le operazioni di manutenzione grazie ad alcune significative migliorie: come il nuovo filtro carburante, che si arricchisce di una doppia protezione. Filtro primario e filtro di sicurezza utilizzati in tandem evitano l'ingresso accidentale di parti estranee durante le operazioni di sostituzione. Il filtro primario alloggiato all'interno del serbatoio è facil-

mente accessibile e può essere sostituito senza l'utilizzo di attrezzi.

Il nuovo rubinetto di scarico inoltre consente di svuotare il serbatoio da acqua ed impurità che possono depositarsi sul fondo permettendo la pulizia senza smontare l'intero elemento.

Infine la nuova puleggia del recoil rivestita in gomma riduce l'intensità del rumore fino ad un decibel.

E se il KD15-440 è solo il primo nato della nuova famiglia, seguiranno i modelli KD15-440S, KD15-350 e KD15-350S, per i quali occorrerà però attendere la fine del 2013. ■

primo escavatore con tecnologia ibrida al mondo, già al lavoro in centinaia di siti a livello internazionale e tre nuove macchine dotate di motori EU Stage IIIB (S3B) – vale a dire le pale gommate WA320-7 e WA470-7 (che si andranno ad aggiungere alle pale gommate WA380-7 e WA500-7), nonché l'escavatore PC138US-10 – qui per la prima volta presentate al pubblico.

Ampio spazio sarà inoltre dedicato da Komatsu ai servizi: il management dell'azienda sarà infatti in ogni momento disponibile a evidenziare tutti i vantaggi consentiti ad esempio dal sistema di monitoraggio satellitare Komtrax o da Komatsu Care, formula formula che garantisce a chi scelga macchine Komatsu dotate di nuovi motori Eu Stage 3B quattro tagliandi gratuiti (olio, filtri e analisi olii compresi) a 500-1000-1500-2000 ore entro tre anni, nonché la fornitura gratu-

Per **Komatsu** va in scena l'innovazione

Nel contesto del Bauma 2013, Komatsu presenterà le proprie molteplici novità in termini di tecnologie di prodotto e versatilità di servizio.

In anteprima mondiale, l'azienda lancerà innanzitutto due nuove macchine - un dozer e un escavatore – valorizzate dalla rivoluzionaria tecnologia IMC (Intelligent Machine Control), in grado di offrire al prodotto un altissimo valore aggiunto; esibendosi in alcune performance live, durante la manifestazione, queste macchine mostreranno ai presenti come il si-

stema IMC sia fondamentale ai fini di un incremento della produttività, della riduzione dei costi operativi e del miglioramento della sicurezza sul luogo di lavoro.

All'interno dell'ampio stand di 4500 m² (Padiglione B5), Komatsu esporrà un totale di 28 macchine tra cui l'innovativo HB215LC-1,



ita del filtro antiparticolato* a 4.500 (max) e 9.000 (max) ore entro 5 anni.

Fuori dal padiglione, un'ulteriore area esterna di circa 1000 m² ospiterà le due nuove macchine IMC; sempre in questa zona, un bar, un negozio Komatsu e un simulatore interattivo di un escavatore accoglieranno i visitatori.

Ms Fujiwara, Amministratore Delegato e CEO di Komatsu Europe International, ha dichiarato in merito all'imminente edizione del Bauma: «Stiamo attendendo la manifestazione come un evento eccezionale, in cui Komatsu potrà condividere le innovazioni messe a punto per migliorare la qualità del lavoro dei nostri clienti, con tutte le imprese del mondo». ■

BAUMA 2013
 MONACO 15-21 APRILE
 AREA ESTERNA
 F7.709-6



**INDECO
 DO IT
 BETTER**

**CHI SCEGLIE INDECO
 SCEGLIE LA QUALITÀ
 DEL VERO MADE IN ITALY**

Che si tratti di demolitori, di cesoie, di frantumatori fissi o rotanti, di multifunzione, di compattatori, di pinze selezionatrici o di bracci posizionatori, chi sceglie Indeco sceglie la garanzia del vero "Made in Italy". E questo per noi significa: esecuzione diretta di ogni fase del processo produttivo; perfetto mix tra tecnologia industriale e processo artigianale; progettazione, ingegnerizzazione e realizzazione di soluzioni che rispondono a specifiche esigenze degli utilizzatori; impiego di materiali speciali prodotti in esclusiva su nostri brevetti; massima attenzione al collaudo e all'assistenza post vendita. Perché le cose, alla Indeco, ci piace farle bene. Anzi, meglio.



 **INDECO**
YOUR PARTNERS IN DEMOLITION

www.indeco.it



Doppia novità in casa **MB**: nascono le due benne più piccole della gamma

Al Bauma 2013, MB, indiscusso leader mondiale per la produzione e vendita di attrezzature per il movimento terra e la demolizione, sarà presente con uno stand interno, un promotional point e una demo area. L'azienda berica festeggerà una doppia nascita: il 2013, infatti, si è aperto con due interessantissime novità, due piccoli gioielli che completano la già ampia gamma dei prodotti MB: la nuova benna vagliante modello MB-S10 e la recentissima benna frantoio MB-C50.

Piccole, compatte, leggere, le due nuove benne possono essere applicata a midi escavatori dalle 4 alle 8 tonnellate e diventa uno strumento ideale per cantieri di dimensioni ridotte.

La nuova benna vagliante MB-S10 pesa 445 kg, ha una capacità di ben 0,6 m³ e offre quei vantaggi che solo i prodotti dell'azienda veneta sanno offrire: alta qualità, risparmio dei costi vivi, guadagno in termini di tempo. Realizzata con gli stessi materiali e la stessa tecnologia delle già conosciute benne vaglianti MB, la MB-S10 è facile da trasportare, è maneggevole e altamente competitiva e può essere usata anche per lavori di giardinaggio.

Ultimissima nata, la benna frantoio MB-C50 è la più piccola della gamma delle benne frantoio. Piccola, leggera (per facilitarne l'installazione e l'utilizzo), la nuova MB-C50 consente di ridurre i tempi e i costi di lavorazione ed eliminare inutili spese di trasporto. Unica e certificata, come tutta la gamma MB è l'unica titolare del brevetto del doppio movimento a mascella, per garantire massima produttività in tutti i tipi di cantiere.

La nuova benna frantoio pesa 750 kg e ha una capacità di carico di 0,25 m³.

Due nuovi prodotti, quindi, che ancora una volta testimoniano il costante lavoro dell'azienda berica per innovare e innovarsi, creando strumenti di lavoro sempre più all'avanguardia, duttili e di utilizzo essen-

ziale, come sono tutte le sue macchine. Ancora una volta MB conferma i suoi successi e continua ad investire in ricerca e sviluppo, puntando sulla specializzazione di prodotti unici, dall'alta qualità e dalle performance eccellenti. Prodotti competitivi che danno valore aggiunto al cantiere, consentendo un risparmio effettivo dei costi vivi e un reale guadagno in termini di tempo ed efficienza. ■



Simem: soluzioni per infrastrutture in primo piano

In occasione di Bauma 2013 Simem metterà in vetrina soprattutto soluzioni per progetti infrastrutturali, ritenendo che la domanda di calcestruzzo attualmente più significativa provenga dalle committenze pubbliche.

Nei contesti infrastrutturali la produzione di calcestruzzo deve essere organizzata con impianti in loco, che garantiscono diversi vantaggi:

- costi minimi di logistica e nessun rischio

di intralcio alla viabilità;

- ridotto impatto ambientale;

- elevata qualità del calcestruzzo, grazie alle poche e semplici operazioni da eseguire;

- impianti di betonaggio integrati con soluzioni chiavi in mano.

Simem propone una serie di soluzioni diverse, con impianti trasportabili, mobili e super-mobili. Fra questi, al Bauma i riflettori saranno puntati particolarmente sulla



gamma Eagle, impianti facili da spostare che offrono il miglior rapporto costo/performance senza compromessi sulla nota qualità Simem. Elementi modulari con sistemi pneumatico-elettrici preinstallati sono i fattori chiave che consentono a questi impianti di essere trasportati molto velocemente da un luogo di lavoro all'altro, preservando così il valore del capitale investito.

Simem a Monaco esporrà anche la modernissima gamma di impianti supermobili MMX che rappresentano la miglior soluzione disponibile per cantieri in avanzamento veloce, come ad esempio ferrovie e autostrade.

L'ultima referenza per gli impianti Simem MMX è estremamente significativa, in quanto rappresenta una vera e propria sfida: si tratta del progetto CrossRail nel centro cittadino di Londra. Simem è stata scelta perché ha fornito la miglior soluzione per installare un impianto completo, ad alte prestazioni ed alta capacità nel cuore di una delle città più affollate e trafficate d'Europa, con l'obbligo di rispettare le severissime leggi britanniche sulla sicurezza e l'ambiente.

Anche se al Bauma non ci sarà spazio a sufficienza per mostrarle dal vivo, a Monaco tutti gli interessati potranno ottenere informazioni sulle nuovissime soluzioni per la costruzione di dighe brevettate da Simem negli ultimi mesi. Un esempio? Skycrater, un sistema rivoluzionario per trasportare e gettare il calcestruzzo rullato e compattato (RCC) in cantieri finalizzati alla realizzazione di impianti idroelettrici. La combinazione dei nastri trasportatori Simem con i blondins della società Agudio costituisce una grande innovazione per ridurre il tempo necessario a costruire una diga, per aumentare la sicurezza e proteggere la qualità del calcestruzzo dalla segregazione causata dai sistemi di trasporto e di getto tradizionali.

Il 2013 si presenta come un anno molto promettente per Simem e il Bauma sarà il luogo giusto per celebrare l'importante 50mo anniversario dell'azienda, che fu fondata nel 1963 a Verona. ■

Soosan presenta la nuova serie SU+

Al prossimo Bauma, Soosan presenterà una nuova gamma di martelli demolitori idraulici denominata SU. Progettandola e realizzandola in stretta collaborazione con gli utilizzatori di tutto il mondo, Soosan vi ha riversato tutta la propria esperienza e il proprio know how. I demolitori idraulici SU+ hanno più potenza, più frequenza e sono semplici sia da utilizzare che da mantenere.

I demolitori idraulici si caratterizzano per 3 modalità di lavoro: elevata potenza dei colpi a frequenza normale, elevata potenza dei colpi a frequenza normale con dispositivo che previene i colpi



a vuoto o elevata potenza dei colpi a frequenza con normale energia d'impatto.

Le modalità dei demolitori idraulici possono essere cambiate in pochi minuti: in questo modo i martelli possono essere più flessibili e facilmente adattati alle necessità di ogni cantiere.

I nuovi demolitori idraulici SU+ sostituiranno la nota serie SB, di provato valore. Il modello più piccolo sarà SU+55, con un peso operativo pari a 1032kg; la gamma di demolitori

sarà inoltre ampliata con un nuovo modello, SU+165, con peso operativo pari a 4.5 t. ■

Tecnoidea Impianti: la storia della depurazione acque e del trattamento fanghi nel nostro Paese

Al Bauma di Monaco 2013 parteciperà, per la quinta volta nella sua storia, la Tecnoidea Impianti, azienda operante sul mercato nazionale ed internazionale, nella progettazione e realizzazione d'impianti di depurazione acque, pompe antiabrasive e impianti di disidratazione fanghi. Tecnoidea è nata nel 1981 e, in oltre trent'anni di attività, ha realizzato più di 2.300 impianti di depurazione acque e di trattamento fanghi in tutto il mondo. Tali impianti vengono utilizzati ogni giorno per recuperare più di due milioni e seicentomila metri cubi di acqua, offrendo un apprezzabile contributo alla preservazione del patrimonio idrico ed energetico, ottimizzando così il ciclo produttivo di molte aziende.

Tecnoidea, acronimo di Tecnologia Impianti Depurazione Acqua, avendo sem-

pre operato nel settore degli inerti (silicati, carbonati, cemento, filler, sabbie e argille), ha potuto mettere a disposizione la propria tecnologia al settore estrattivo e minerario, a quello della perforazione (tunneling e pozzi di profondità), dell'industria della ceramica e delle mattonelle e, non ultimo, a quello della decontaminazione di suoli contaminati (soil washing). Dopo pochi anni di attività, Tecnoidea si è imposta sul mercato nazionale come azienda di primo piano nella realizzazione d'impianti di depurazione delle acque a ciclo chiuso; grazie alla preparazione e alla competenza del suo staff, si è affermata anche nei mercati esteri, introducendo nella propria produzione anche impianti per il trattamento dei fanghi. Già dai primi anni novanta, Tecnoidea ha pro-



dotto i suoi primi filtri pressa a piastre, in grado di trasformare i fanghi liquidi derivanti dal processo di depurazione in fanghi solidi, asciutti, perfettamente palabili ed idrorepellenti.

L'azienda è in grado di offrire numerosi servizi:

- studi di progettazione personalizzati;
- test di laboratorio per la verifica della fattibilità del processo;
- costruzione, montaggio, installazione e

collaudo d'impianti di trattamento acqua e disidratazione fanghi;

- supervisione dell'impianto con monitoraggio in continuo delle performance sia da locale sia da remoto;

- servizio ricambi, assistenza e manutenzione programmata.

Per saperne di più ed avere maggiori informazioni, non vi resta che recarvi al Bauma di Monaco... ■

Uretec, esperienza e professionalità in vetrina

Dal 1994, anno di fondazione, ad oggi: Uretec Srl sta per festeggiare vent'anni di storia, tutti dedicati alla produzione di componenti realizzati in poliuretano per differenti ambiti industriali, fra cui la vagliatura per cave e miniere. Si avvicina a questo importante giro di boa con l'intenzione di ampliare sempre di più il proprio raggio lavorativo, sia dal punto di vista delle potenziali applicazioni che da quello geografico: da qui la scelta, dopo la partecipazione al Samoter di Verona nel 2011 e all'Intermat di Parigi nel 2012, di essere presente anche al Bauma, vetrina internazionale per eccellenza.

Anche se per alcuni il nome Uretec può suonare relativamente nuovo, l'azienda

in realtà è una vecchia conoscenza di molti siti estrattivi del nostro Paese, come ci ha spiegato Marco Ghione, Consigliere Delegato e Responsabile Commerciale di Uretec Srl: «Fin dal 1994 i nostri prodotti sono presenti in molte cave italiane, ma ci sono arrivati, non in maniera diretta, bensì attraverso un nutrito stuolo di rivenditori e distributori, per lo più a carattere locale. È dunque probabile che molti siti estrattivi, senza saperlo, abbiano da oramai quasi un ventennio i pannelli in poliuretano di Uretec. Solo in questi ultimi anni, complice la ristrutturazione della compagine, abbiamo deciso di uscire allo scoperto: abbiamo così pensato di dedicarci ad una distribuzione diretta in Pie-

monte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria e Toscana, mentre il resto dell'Italia l'abbiamo mantenuto come in passato in distribuzione indiretta. Dappertutto comunque possiamo vantare una presenza capillare sul territorio».

Contestualmente l'azienda ha ulteriormente incrementato la propria professionalità, da un lato curando con grande attenzione i macchinari e le materie prime, dall'altro dotandosi di una struttura tecnica che coniugasse la flessibilità dell'azienda artigianale col rigore di metodo di un'industria.

Al Bauma Uretec porterà diversi modelli dei propri prodotti per vagliatura in poliuretano, un materiale di estrema qualità ed efficacia grazie all'elasticità e alla resistenza alla lacerazione, compressione, abrasione ed agli agenti chimici che lo caratterizzano. Il poliuretano è infatti un materiale che somma i vantaggi delle gomme naturali e sintetiche, l'elasticità, con quelli di materiali plastici di tipo poliammidico, durezza e resistenza all'abrasione.

Essendo una tra le aziende più strutturate che producono poliuretano in Italia Uretec è in grado di garantire costanza di prodotto e di servizio, grazie al proprio know-how, al proprio staff tecnico altamente specializzato – capitanato dall'Ing. Daniele Fulcheri – e al fatto che da vent'anni acquista le proprie materie prime sempre e solo dallo stesso fornitore, la Baulé Sas.

Agli interessati che visiteranno lo stand di Monaco, verrà illustrato come, accanto ai prodotti standard, l'azienda realizzi anche prodotti personalizzati, progettati e costruiti sulla base delle informazioni ricevute dal cliente - esigenze produttive, dimensioni, spessore, luce, caratteristiche del telaio, dei ganci di tensionamento e dei fori di fissaggio - nonché sulla durezza del poliuretano. ■

